



SETTE +

Settimanale con la parola di Dio



Parrocchia San Protaso Vescovo nei SS Martiri Gervaso e Protaso - www.parrocchiasanprotaso.org

17 dicembre 2017

6° Domenica di Avvento

numero 2498

Tutte le Messe sono trasmesse col voice link (la radio parrocchiale che trasmette tutte le celebrazioni che avvengono in Chiesa); fai un regalo utile per Natale: regalatelo e regalalo!

Dal “Discorso alla città” di Monsignor Mario Delpini

IL BUON VICINATO

INIZIA CON UNO SGUARDO

«Voglio formulare a nome della comunità cristiana e della Chiesa ambrosiana l'intenzione di proporre un'alleanza, di convocare tutti per mettere mano all'impresa di edificare in tutta la nostra terra quel buon vicinato che rassicura, che rasserena, che rende desiderabile la convivenza dei molti e dei diversi, per cultura, ceti sociale e religione.

L'arte del buon vicinato comincia con uno sguardo. Ecco: mi accorgo che esisti anche tu, mi rendo conto che abiti vicino. Mi accorgo che hai delle qualità e delle intenzioni buone: anche tu vorresti essere felice e rendere felici quelli che ami. Mi accorgo che hai bisogno, che sei ferito: anche tu soffri di quello che mi fa soffrire. Il buon vicinato comincia con uno sguardo. (...)

Non bastano le risorse economiche della comunità a costruire il buon vicinato, anche se tutti devono rendersi conto che anche il contributo economico è determinante. Pagare le tasse non può essere inteso come fosse un rassegnarsi a un'estorsione; è piuttosto un contribuire a costruire la casa comune anche se il sistema fiscale del nostro Paese necessita di una revisione profonda. (...)

Ma per il buon vicinato ci sono contributi da offrire che non si possono monetizzare. Hanno un costo, ma sono senza prezzo. E vorrei proporre a tutti la regola delle decime. È una pratica buona molto antica, attestata anche nella Bibbia, un modo per ringraziare del bene ricevuto, e per dire il senso di appartenenza e di condivisione della vita della comunità. (...)

LA REGOLA DELLE DECIME

La regola delle decime invita a mettere a disposizione della comunità in cui si vive la decima parte di quanto ciascuno dispone. Ogni dieci parole che dici, ogni dieci discorsi che fai, dedica al vicino di casa una parola amica, una parola di speranza e di incoraggiamento....

Se sei uno studente o un insegnante, ogni dieci ore dedicate allo studio, dedica un'ora a chi fa fatica a studiare.

Se sei un ragazzo che ha tempo per praticare sport e divertirsi, ogni dieci ore di gioco, dedica un'ora a chi non può giocare, perché è un ragazzo come te, ma troppo solo, troppo malato. Se sei un cuoco affermato o una casalinga apprezzata per le tue ricette e per i tuoi dolci, ogni dieci torte preparate per casa tua, dedica una torta a chi non ha nessuno che si ricordi del suo compleanno.

Se tra gli impegni di lavoro e il tempo degli impegni irrinunciabili, disponi di tempo, ogni dieci ore di tempo libero, metti un'ora a disposizione della comunità, per un'opera comune, per un'iniziativa di bene: dai tempo al bene del vivere insieme, nelle emergenze e nelle feste, nel servizio alle persone e nella cura dell'ambiente.

Se disponi di una casa per te e per la tua famiglia, ogni dieci accorgimenti per abbellire casa tua, dedica un gesto per abbellire l'ambiente intorno. (...)

LA PAROLA DI DIO

Oggi abbiamo portato a Messa generi alimentari non deperibili che la Caritas distribuirà a famiglie bisognose della Parrocchia:
li consegneremo all'offertorio,
insieme alle offerte economiche

LITURGIA VIGILIARE

S. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

Voce guida: Con questa celebrazione vigiliare inizia il giorno santo della Domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.
Il sacerdote si porta all'altare ed annuncia il Vangelo della Risurrezione che apre il giorno della festa

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. **Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovaanni.**

¹¹Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro ¹²e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo grazie a Dio!

SALMELLO

Santo, santo, santo
il Signore Dio, l'Onnipotente,
che era, che è e che viene, Alleluia.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
lode al nostro Dio,
che era, che è e che viene. Alleluia.

ATTO PENITENZIALE

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

LETTURA Is 62, 10 – 63, 3b

Dite alla figlia di Sion: Ecco, arriva il tuo Salvatore.

Lettura del profeta Isaia.

In quei giorni, Isaia disse: ¹⁰«Passate, passate per le porte, sgombrate la via al popolo, spianate, spianate la strada, liberatela dalle pietre, innalzate un vessillo per i popoli».

¹¹Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra:

«Dite alla figlia di Sion:

“Ecco, arriva il tuo salvatore; ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede”.

¹²Li chiameranno “Popolo santo”,

“Redenti del Signore”.

E tu sarai chiamata Ricercata,
“Città non abbandonata”».

^{63,1}«Chi è costui che viene da Edom, da Bosra con le vesti tinte di rosso, splendido nella sua veste, che avanza nella pienezza della sua forza?».

«Sono io, che parlo con giustizia, e sono grande nel salvare».

²«Perché rossa è la tua veste e i tuoi abiti come quelli di chi piglia nel torchio?».

³«Nel tino ho pigiato da solo e del mio popolo nessuno era con me».

Parola di Dio.

SALMO Sal 71 (72)

Rallegrati, popolo santo; viene il tuo Salvatore.

³Le montagne portino pace al popolo e le colline giustizia. ⁴Ai poveri del popolo renda giustizia, salvi i figli del misero e abbatta l'oppressore. **R.**

⁶Scenda come pioggia sull'erba, come acqua che irrori la terra. ⁷Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace. ¹⁷In lui siano benedette tutte le stirpi della terra e tutte le genti lo dicano beato. **R.**

¹⁸Benedetto il Signore, Dio d'Israele: egli solo compie meraviglie.

¹⁹E benedetto il suo nome glorioso per sempre: della sua gloria sia piena tutta la terra. **R.**

EPISTOLA Fil 4, 4.9

Rallegratevi, il Signore è vicino.

Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi.

Fratelli, ⁴siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. ⁵La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! ⁶Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

⁷E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. ⁸In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. ⁹Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetelo in pratica. E il Dio della pace sarà con voi! Parola di Dio.

Alleluia.

Ecco la serva del Signore:

avvenga per me secondo la tua parola.

Alleluia.

VANGELO Lc 1, 26-38a

Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

Letture del Vangelo secondo Luca.

In quel tempo. ²⁶L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia, il Signore è con te».

²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito santo scenderà su di te, e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio». ³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Dal cielo il nostro Salvatore è disceso nel grembo di Maria. E' lodato dagli angeli e chiamato Dio sovrano.

OFFERTORIO

Portiamo all'altare i generi alimentari non deperibili, insieme alle offerte del gesto liturgico offertoriale. Chi non ha portato del cibo può portare anche un'offerta economica.

PROFESSIONE DI FEDE

Sac Rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo.

Credete in Dio Padre onnipotente creatore del cielo e della terra? **Tutti: Credo**

Sac. Credete in Gesù Cristo nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, morì e fu

sepolto, è risuscitato il terzo giorno e siede alla destra del Padre? **Credo**

Sac. Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la comunione dei Santi la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita del mondo che verrà? **Credo**

Tutti. Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa, e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Beato il grembo che ti ha portato, o Cristo, e beato il seno che ti ha nutrito, o Signore del mondo che per salvare gli uomini ti sei degnato assumere la natura mortale.

COMUNIONE SPIRITUALE PER CHI NON LA PUO' RICEVERE SACRAMENTALMENTE

Signore, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento,

Ti amo sopra ogni cosa e

Ti desidero nell'anima mia.

Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto io Ti abbraccio

e mi unisco tutto a Te, non permettere che abbia mai a separarmi da Te. Amen

Indicazioni per ricevere la Comunione
Per ben accostarsi alla Santa Comunione, ricordiamo alcune norme essenziali:

*Non essere in peccato mortale.

*Osservare un'ora di digiuno.

*Non essere soggetti ad alcuna proibizione canonica.

*Ricordiamo che, in base alle indicazioni di Papa Francesco, i divorziati risposati o conviventi per poter accedere alla comunione devono prima fare un percorso di discernimento con un sacerdote.

Inoltre, ricordiamo che:

Se ci si incolonna per ricevere la comunione da un lato, bisogna tornare al posto dallo stesso, senza disturbare, tagliando la coda, gli altri fedeli:

La si può ricevere in bocca o sulla mano.

Se la si riceve in mano bisogna: mettere la mano sinistra sulla destra; alzare le mani verso il ministro; mettere in bocca l'ostia prima di tornare al posto; una volta al posto raccogliersi in preghiera.

+VITA DELLA COMUNITA'

SPETTACOLI

Sabato 16 alle 21.00 LO SCHIACCIANOCI
Domenica ore 16.00 TEATRO CON ELIDIA

SCARP DE TENIS

Domenica 17 vendita all'uscita delle Messe della rivista promossa dalla Caritas ambrosiana.

CASA ACCOGLIENZA

All'uscita delle Messe vendita libri a favore della Casa Accoglienza.

NOVENA DI NATALE

Da lunedì 18 tutte le mattine alle 7.00 (compreso il sabato ed esclusa la Domenica) santa Messa e meditazione in preparazione al Natale. Dopo la Messa vi sarà la possibilità di fare insieme colazione al Bar Esagono.

CONFESSIONI

Lunedì alle 21.00 al Rosetum celebrazione comunitaria della Riconciliazione

CINEFORUM

Lunedì e martedì alle 15.30 e 21.00



interessante film sul valore della vita umana: **PIUMA** Mentre i giornali in questi giorni titolano che in sei mesi in Italia si è avuto un crollo delle nascite, esce nelle sale, dopo essere passato in concorso all'ultimo Festival di Venezia, «Piuma», che

ci narra una storia di gravidanza di due diciottenni innamorati che si trovano davanti a una responsabilità più grande, forse, del loro stesso amore. Eppure grazie a questo «imprevisto», tutti sembrano crescere più forti di fronte ad una «chiamata». Quella della vita, appunto, che sempre ha in sé motivi per cui preoccuparsi, ma anche speranze «nuove» a cui potersi aggrappare. E non è poco crederci, al giorno d'oggi, nonostante tutto. Anche se si è giovani.

OVER 60

Giovedì alle 16.00 Tombola in sala blu

"TRA" NOI E DIO

Venerdì adorazione dalle 16.00 alle 18.00 con la lectio alle 16.30 e alle 21.00.

Ci aiuteremo a prepararci al Natale, meditando il prologo del Vangelo di Giovanni.

VACANZE SULLA NEVE

Ci sono ancora posti per le vacanze sulla neve. Rivolgersi in Oratorio a don Andrea o alle Suore.

ORARIO CELEBRAZIONI NATALIZIE

NOVENA DI NATALE

Da lunedì 18 tutte le mattine alle 7.00

CONFESSIONI

Lunedì 18 alle 21.00

DOMENICA 24

Al mattino Messe alle 8.00; 10.00; 11.30.

Non ci sarà la vespertina delle 18.00.

Alle 21.00 Messa di Natale dei ragazzi.

A mezzanotte Messa di Natale per tutti.

LUNEDÌ 25 NATALE

Si segue l'orario festivo delle Messe.

MARTEDÌ 26 SANTO STEFANO

Si segue l'orario festivo.

Da mercoledì 27 a venerdì 5

è sospesa la Messa delle 7.00

ULTIMO DELL'ANNO IN ORATORIO.

Anche quest'anno vi aspettiamo per festeggiare insieme l'ultimo dell'anno. Dalle ore 20.30 cenone di fine anno (menù sul volantino), ore 23.00 s. Messa e ore 24.00 brindisi!

Iscrizioni entro il 27 dicembre, in segreteria!

BENEDIZIONI NATALIZIE

Nei **NUMERI PARI** che ne hanno fatto richiesta (e solo a questi) passeremo come avvisato secondo questo calendario:

LUNEDÌ 18 DALLE 17 ALLE 20

Rembrandt; Rubens; Bisleri; Altamura; Dolci; Osoppo; Murillo; Ghiberti; Jacopo delle Quercia; Falterona; Zavattari.

MARTEDÌ 19 DALLE 18.00 ALLE 20

Ranzoni; Lorenzo di Credi; Cavenaghi

MERCOLEDÌ 20 DALLE 17 ALLE 20

Abbiati; Ricciarelli; Varazze

ATTENZIONE!

Avevamo inviato a tutti (e messe una per una nelle caselle dove ci è stato consentito) una lettera per richiedere la benedizione. L'avevamo anche scritta più volte sul 7+ e lasciata alle porte della Chiesa in ottobre...

Per cui ci siamo organizzati in base al numero delle persone che avevano fatto richiesta scritta compilano l'apposito modulo.

A chi non l'ha fatto adesso non è oggettivamente possibile passare... lasciate il nome e si ripasserà quando possibile, anche nelle case in cui andremo adesso...

Chiediamo scusa, ma davvero occorrerebbe leggere gli avvisi e ritirare i fogli che distribuiamo...

